PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI UN RICERCATORE UNIVERSITARIO A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) DELLA LEGGE N. 240/2010, NEL SETTORE CONCORSUALE 11 A 2, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-STO/02 – 11 A DIPARTIMENTO DI DIRITTO ECONOMIA E CULTURE PRESSO L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA (CODICE BR 15)

VERBALE N. 1
(Seduta Preliminare)

La Commissione Giudicatrice della suddetta procedura di selezione nominata con D.R. Repertorio n. 202-2018 del 15 Marzo 2018 composta da:

Prof. Paolo Luca Bernardini, professore ordinario nel macrosettore: 11 A settore concorsuale 11 A 2 settore scientifico-disciplinare M-STO/02 dell'Università degli Studi dell'Insubria;
Prof. Erica Joy Mannucci, professore associato nel macrosettore: 11 A settore concorsuale 11 A 2 settore scientifico-disciplinare M-STO/02 dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca;
Prof. Pierangelo Castagneto, Associate Professor of History, presso l'American University in Bulgaria, attivo nell'ambito scientifico corrispondente al settore scientifico-disciplinare oggetto del bando

si riunisce il giorno 30 Marzo 2018 alle ore 11 presso il Dipartimento di Diritto, Economia e Culture dell'Università degli Studi dell'Insubria in via M. E. Bossi, 5, Como, per predeterminare i criteri di massima e le procedure con cui sarà effettuata la valutazione dei candidati.

I componenti della Commissione, preso atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di ricusazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo, procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Paolo L. Bernardini e del Segretario nella persona del Prof. Pierangelo Castagneto, secondo anzianità e ruolo.

I commissari dichiarano di non trovarsi tra loro in una delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 51 e 52 del codice di procedura civile e di non avere tra loro relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso, ai sensi dell'art. 5 comma 2 D. Lgs. 7 maggio 1948, n. 1172. Dichiarano, altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale.

I lavori della Commissione, come previsto dall'art. 11 del bando, si concluderanno entro 4 mesi dalla data del decreto rettorale di nomina.
La Commissione prende in esame gli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura di selezione (art. 24 della Legge n. 240/2010, il D.M. n. 243 del 25/05/2011, il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi della Legge n. 240/2010) ed il bando di indizione della presente procedura di selezione.
La Commissione prende atto che le fasi procedurali per la valutazione dei candidati sono le seguenti:

- valutazione preliminare, a conclusione della quale la Commissione esprime, per ciascun candidato, un motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con decreto del MIUR del 25/05/2011, n. 243.
- ammissione dei candidati comparativamente più meritevoli alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque in misura non inferiore a 6 unità. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.
- discussione pubblica con i candidati dei titoli e della produzione scientifica e, se prevista dal bando, contestuale prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

- attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione.
- formulazione della graduatoria di merito ed individuazione del vincitore sulla base dei punteggi attribuiti ai titoli e alla produzione scientifica.

La Commissione, preso atto che sono esclusi esami scritti ed orali, ad eccezione della prova volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera, predetermina i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati secondo le indicazioni di cui al citato D.M. n. 243/2011, nonché i criteri da utilizzare per l'attribuzione dei punteggi ai titoli e alle pubblicazioni.

Valutazione preliminare dei titoli e del curriculum

Ai sensi dell'art. 2 del citato D.M. 243/2011, la Commissione effettuerà una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari oggetto della valutazione, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
d) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
f) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
g) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
h) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, ivi compresa l'ASN se nel settore scientifico-disciplinare oggetto del bando;

La valutazione di ciascun titolo sopra riportato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Valutazione preliminare della produzione scientifica

Il bando prevede che i candidati possono presentare un numero massimo di **12** pubblicazioni.
Ai sensi dell'art. 4 del bando, in caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni eventualmente previsto, la Commissione valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco allegato alla domanda di partecipazione fino alla concorrenza del limite stabilito.

Ai sensi dell'art. 3 del citato D.M. 243/2011, la Commissione Giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra menzionate.

La Commissione Giudicatrice effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:
a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinare, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.
Per enucleare l'apporto individuale del candidato si terrà conto di:

1. l'oggettiva possibilità di individuare il contributo personale del candidato in virtù di inequivocabili indicazioni contenute nella pubblicazione.
2. per i lavori in collaborazione l'apporto individuale del candidato, ove non risulti oggettivamente enucleabile o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta degli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori, viene considerato paritetico tra i vari autori.

La Commissione giudicatrice valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, "impact factor" totale e medio, "indice di Hirsch" o simili) decide di **non ricorrere** all'utilizzo dei seguenti indicatori:

a) numero totale citazioni;
b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
c) "impact factor" totale;
d) "impact factor" medio per pubblicazione;
e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Attribuzione punteggi

Conclusa la definizione dei criteri validi per la valutazione preliminare dei candidati, la Commissione Giudicatrice procede a definire i criteri per l'attribuzione dei punteggi da assegnare, dopo la discussione pubblica, ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate, ivi compresa la tesi di dottorato.

Si stabilisce di utilizzare un totale di punti 114 di cui 50 riservati ai titoli e al curriculum, 54 riservati alle pubblicazioni, 10 alla valutazione complessiva dell'attività scientifica di ogni singolo candidato.

Titoli e curriculum (fino a un massimo di 50 punti)

a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;	2
b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;	20
c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;	20
d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;	2
e) relatore/relatrice a congressi e convegni nazionali e internazionali;	2
f) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	4
TOTALE PUNTI	**50**

Per la ripartizione dei punti verranno adottati i seguenti criteri specifici:

a) per il dottorato di ricerca: verranno attribuiti un massimo di punti 2 in ragione della congruità della tesi svolta rispetto al settore scientifico-disciplinare oggetto del concorso.

b) per l'attività di didattica: per la titolarità, in istituzioni nazionali (o internazionali), di corso obbligatorio di almeno 6 crediti formativi, 2 punti per ogni corso fino ad un massimo di punti **8** (per il corso tenuto in istituzioni internazionali, verrà valutato in base ai crediti indicati, ove il sistema locale li preveda); per ogni corso inferiore, (obbligatorio o facoltativo, inclusi seminari, laboratori, e analoghi corsi in istituzioni estere) ai 6 crediti formativi punti 1 per un massimo di punti **4**; per ogni anno di insegnamento in istituzioni estere o internazionali in posizione strutturata di materie affini e/o congruenti con il settore disciplinare del bando, punti 1,5 per un massimo di punti **3**; per la valutazione della didattica, sulla base di un numero sostanziale di valutazioni (almeno 20) distribuite su di un periodo almeno biennale, fino ad un massimo di punti **2**; per l'attività di relatore di tesi di laurea triennale, tesi di laurea magistrale, tesi di dottorato, fino ad un massimo di punti **3**.

c) per l'attività di formazione e ricerca: 2 punti per ogni anno di "ricercatore lettera A", o analoga posizione all'estero secondo tabelle ministeriali di equipollenza, fino ad un massimo di punti **8**, frazionati nel caso di periodi inferiori, in frazione percentuale (semestre, 1 punto; trimestre 0,5 punti); per ogni anno di assegno di ricerca, borsa-post dottorale, e analoghe posizioni all'estero, punti 1, per un massimo di punti **4**; per ogni periodo inferiore all'anno accademico di "Fellowship" all'estero e/o soggiorni di ricerca all'estero in istituzioni universitarie o di ricerca finanziati da istituzioni italiane, straniere o sovranazionali/internazionali, punti 0,5 fino ad un massimo di punti **2**; per la partecipazione a collegi di dottorato o analoghe posizioni all'estero ("Graduate Schools" e affini) fino ad un massimo di punti **4**, a seconda della rilevanza del Corso di Dottorato/Graduate School e del prestigio dell'istituzione; per la valutazione istituzionale dell'attività di ricerca (VQR per l'Italia, RAE per il Regno Unito, e analoghe valutazioni a livello internazionale) (ufficiali, istituzionali), fino ad un massimo di punti **2** (VQR tenuta come parametro: 0,5-1-1,5-2: punteggi equivalenti a: *accettabile*, *discreto*, *elevato*, *eccellente*).

d) Per l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, fino ad un massimo di punti **2** (1 punto per gruppi di ricerca nazionali, 2 punti per gruppi di ricerca stranieri e/o sovranazionali).

e) Per l'attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali fino ad un massimo di punti **2**: 0,2 punti per ogni convegno nazionale, 0,5 per ogni convegno internazionale.

f) Per il conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; 1 punto per ogni riconoscimento o premio nazionale; 1 punto per l'ASN se conseguita nel settore scientifico-disciplinare, 2 punti per ogni riconoscimento o premio internazionale. Fino ad un massimo di punti **4**.

<u>Produzione scientifica</u> (fino a un massimo di 54 punti per le pubblicazioni e 10 punti per la consistenza scientifica complessiva)

La Commissione stabilisce di attribuire un punteggio come di seguito indicato:

Fino a un massimo di **4,5** punti per pubblicazione monografica (considerando la possibilità che un candidato presenti 12 monografie, si è stabilito il punteggio massimo a 54 [4,5x12] poiché la distribuzione sui 50 punti avrebbe portato a numero frazionario, ovvero 4,166…) e prodotti assimilati (edizione commentata e/o adeguatamente introdotta di fonti, raccolta di studi, etc., secondo definizione ANVUR di "monografia scientifica e prodotti assimilati", lettere a.-k., bando VQR 2011-2014, punto 2.3., con esclusione delle curatele), e **3** per articolo scientifico in rivista, contributo scientifico in volume, pubblicazioni in atti di convegni, e prodotti assimilabili, assegnati sulla base dei seguenti elementi: 1. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica fino ad un massimo di punti 2,5 per ciascuna pubblicazione monografica e punti 1 per articolo e prodotti assimilabili; 2. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura fino ad un massimo di punti 0,5 per ciascuna pubblicazione; 3. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica fino ad un massimo di punti 1,5 per ciascuna pubblicazione; di cui 0,5 punti per la collocazione editoriale, e 0,2 punti per ogni recensione all'opera, intesa come oggettiva prova di diffusione della pubblicazione, nel caso di monografie (fino ad un massimo di 1 punto); 1,5 per la collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica nel caso di articolo.	54
Consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.	10
TOTALE PUNTI	**64**

Per quel che riguarda la consistenza complessiva, si terrà conto del numero di pubblicazioni prodotte a partire dall'inizio del corso di dottorato, della congruenza col settore disciplinare, della dimensione internazionale delle pubblicazioni, della capacità del candidato di muoversi su diversi temi, diversi ambiti geografici, e diversi ambiti cronologici, con una valutazione da 0 a 10 punti: 0: mediocre; 1-2: sufficiente e più che sufficiente; 3-4: discreto e più che discreto; 5-6: buono e più che buono; 7-8 molto buono, ottimo; 9-10 eccellente, eccezionale. **Fino ad un massimo di 10 punti.**

<u>Accertamento della conoscenza della lingua straniera</u>

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante lettura e traduzione all'impronta di un testo scientifico rilevante per il settore e verrà valutata mediante l'espressione di un giudizio sintetico: insufficiente, sufficiente, buono, distinto, ottimo.

Conclusa la fase di determinazione dei criteri, i Commissari, dopo avere preso visione dell'elenco dei candidati (allegato n. 1 del presente verbale che ne costituisce parte integrante), degli articoli 51 e 52 del c.p.c., e degli articoli 6 e 7 del D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici) dichiarano:

- di non trovarsi in situazioni di incompatibilità con i candidati e di non avere, con gli stessi, rapporti di parentela o affinità entro il quarto grado incluso;
- di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi con i candidati, tali da compromettere l'imparzialità di giudizio.

Constatato che il numero dei partecipanti è inferiore a 6 i candidati (allegato n. 1 del presente verbale che ne costituisce parte integrante) sono tutti ammessi alla discussione pubblica che si svolgerà il giorno 3 Maggio 2018 alle ore 15 presso il Dipartimento di Diritto, Economia e Culture, sede di via Sant'Abbondio, 12, 22100 COMO, Aula Riunioni, S.0.3.

La Commissione stabilisce di riunirsi il giorno 3 Maggio 2018 alle 2018 alle ore 10 presso il **Dipartimento di Diritto, Economia, e Culture, Via Sant'Abbondio, n.12 Aula Riunioni, S. 0. 3. piano terra, 22100 COMO**, per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 13.

Il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto seduta stante, sarà consegnato entro 5 giorni:

1. in originale al responsabile del procedimento il quale ne assicurerà la pubblicità per almeno 7 giorni;
2. in formato elettronico all'indirizzo reclutamento.docenti@uninsubria.it per la pubblicazione nel sito di Ateneo.

Il Presidente della Commissione

Prof. Paolo L. Bernardini

Como, 30 Marzo 2018

La Commissione

- Prof. Paolo L. Bernardini
- Prof. Erica Joy Mannucci
- Prof. Pierangelo Castagneto

In allegato elenco candidati

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DELL'INSUBRIA

AREA RISORSE UMANE E
FINANZIARIE
Servizio Personale docente
Ufficio Amministrazione e carriere docenti

ELENCO CANDIDATI

Procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 ricercatore universitario a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 per il Settore Concorsuale 11/A2 – Storia Moderna, S.S.D. M-STO/02 – Storia Moderna – Dipartimento di Diritto Economia e Cultura – Codice: BR15

COGNOME	NOME
1. Bianco	Elisa
2. Lirosi	Alessia
3. Vaghi	Massimiliano

Via Ravasi, n° 2 – 21100 Varese (VA) – Italia
Tel. +39 0332 21 9080-9181
Email reclutamento.docenti@uninsubria.it – PEC
ateneo@pec.uninsubria.it
Web www.uninsubria.it
P.I. 02481820120 - C.F. 95039180120
Chiaramente Insubria!

Piano III
Uff. 3.044.0
Orari al pubblico
Lunedì, martedì,
giovedì, venerdì: 10.00 – 12.00
Mercoledì: 14.00 – 16.00